

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ – SC. SECONDARIA I GRADO

Aggiornato ai sensi dei DPR 134-135 -8/08/2025

*Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire.
A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare*

NATURA E CLASSIFICAZIONE DELLE AZIONI

Sanzioni di tipo A (decise dal singolo docente e/o dal docente coordinatore di classe)			
TIPO DI MANCANZA	SANZIONE DISCIPLINARE	ORGANO COMPETENTE	ORGANO SCOLASTICO CUI SI PUÒ RICORRERE
Ritardi reiterati all'ingresso	Giustificazione del ritardo il giorno successivo	Docente	Non impugnabile
Mancanza del materiale occorrente	Aggravio di consegne a casa	Docente	Non impugnabile
Non rispetto delle consegne a casa	Annotazione sul registro del docente	Docente	Non impugnabile
Non rispetto delle consegne a scuola	Annotazione sul registro del docente	Docente	Non impugnabile
Manomissione di registri di classe, atti, verbali	Consegna a casa di almeno 5 artt. della Costituzione Italiana	Docente	Non impugnabile
Disturbo delle attività didattiche	Annotazione sul registro del docente; alla 3° annotazione, trascrizione della nota sul registro di classe	Docente	Non impugnabile
Assenze periodiche e/o "strategiche"	Convocazione dei genitori	Docente Coordinatore	Non impugnabile
Assenze o ritardi non giustificati	Convocazione dei genitori	Docente Coordinatore	Non impugnabile
Falsificazione delle firme	Annotazione sul registro di classe e convocazione dei genitori	Docente Coordinatore	Non impugnabile
Introduzione e utilizzo del cellulare, di giochi, pubblicazioni o oggetti non richiesti nell'ambito dell'attività scolastica	Requisizione, nota disciplinare sul registro di classe e convocazione dei genitori	Docente Coordinatore	Non impugnabile
Mancanza di rispetto dei regolamenti di laboratori, spazi attrezzati ed aule	Riordino e pulizia degli spazi	Docente Coordinatore	Non impugnabile

Sanzioni di tipo B (decise dal Consiglio di classe)			
Danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola. Furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui	Sanzione pecuniaria da quantificare in base all'entità del danno arrecato con allontanamento dalla scuola fino a 15 gg.	Dirigente Coordinatore Consiglio di classe	Organo di garanzia
Lancio di oggetti dalle finestre	Sanzione pecuniaria (acquisto di libri o di materiale scolastico da donare alla Scuola o ai compagni) - Allontanamento dalla scuola fino a 15 gg. ed effetto sul giudizio in condotta	Dirigente Coordinatore Consiglio di classe	Organo di garanzia
Mancanza di rispetto, linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi Violenze psicologiche e/o minacce verso gli altri, compresi i fenomeni di cyber-bullismo compiuti anche al di fuori della permanenza scolastica	- Sanzione pecuniaria (acquisto di libri o di materiale scolastico da donare alla Scuola o ai compagni) - Allontanamento dalla scuola fino a 15 gg. ed effetto sul giudizio in condotta	Dirigente Coordinatore Consiglio di classe	Organo di garanzia
N.B. - Per sospensioni fino a 2 gg: permanenza obbligatoria in aula accompagnata da attività di approfondimento mirate; - Per sospensioni da 3 a 15 gg: percorsi di cittadinanza solidale presso strutture assistenziali individuate dalla scuola o cura degli spazi scolastici sotto supervisione dei collaboratori scolastici. In caso di valutazione del comportamento inferiore a 6/10 è prevista la bocciatura dello studente			
Sanzioni di tipo C (decise dal Consiglio di Istituto)			
Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.			
Aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri	Allontanamento dalla scuola	Consiglio di Istituto	Organo di garanzia
Pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone	Allontanamento dalla scuola	Consiglio di Istituto	Organo di garanzia

ORGANO DI GARANZIA

Organo interno alla scuola, formato dai membri del Consiglio d'Istituto: Dirigente Scolastico, due genitori e un docente.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è uno strumento per la crescita qualitativa della Scuola coerentemente con le scelte educative e didattiche delle sue componenti: **i docenti, gli alunni e i genitori**.

Il presente patto è un documento unitario dell'Istituto *Comprensivo "G. Calò- G. Deledda- San Giovanni Bosco"* e **deve ritenersi valido per l'intera durata del ciclo di studi per il quale viene sottoscritto**, si rivolge a tutti gli operatori dell'Istituto, a tutti i genitori e deve essere inteso nell'ottica di un impegno comune, fondato su una reciproca e concreta assunzione di responsabilità.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Gli studenti hanno il diritto:

- ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti;
- ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- ad una valutazione trasparente e tempestiva che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona, ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento;
- alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative;
- a poter comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria.

Gli studenti hanno il dovere di:

- tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, un comportamento che risponda a canoni di sobrietà e decenza (linguaggio, atteggiamento, abbigliamento ...);
- prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva ed evitando i disturbi;
- svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa;
- avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario e il libretto personale; mantenere integro il materiale didattico e gli arredi della scuola;
- essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni;
- non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni;
- non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri e bevande alcoliche;
- far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate

I genitori hanno il diritto di:

- vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza;
- essere informati sul "PTOF", sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola;
- avere colloqui per essere informati sull'andamento socio- relazionale e didattico del figlio;
- conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio, visionare le verifiche, essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati.
- partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti e alle iniziative di formazione e informazione, anche con l'intervento di esperti, che la scuola propone.

I genitori hanno il dovere di:

- trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
- controllare ogni giorno il diario e registro elettronico per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi;
- vigilare che la frequenza e la partecipazione dei propri figli alle attività didattiche siano regolari, verificando che questi non superino il numero massimo di assenze (utilizzando il registro elettronico per il resoconto costante delle stesse), al fine di garantire a ciascun alunno la validità dell'anno in corso, così come previsto dalla normativa vigente: DPR 122/2009 artt. 2-14 e permettere assenze solo per motivi validi;
- ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario;
- giustificare l'assenza del proprio figlio il giorno del rientro a scuola e produrre certificato medico

quando previsto dalla normativa vigente;

- controllare l'esecuzione dei compiti a casa, senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli;
- partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti (e alle iniziative di formazione e informazione, anche con l'intervento di esperti, che la scuola propone);
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli;
- controllare e vietare ai propri figli di portare a scuola telefoni cellulari, apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione;
- rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche

I docenti hanno il diritto:

- alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell'ambito delle coordinate indicate dal C.C.N.L. e dal Piano dell'Offerta Formativa;
- al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica;
- ad una scuola che funzioni, affinché possano esplicare pienamente il ruolo di insegnanti e di educatori;
- ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento e di confronto con esperti e colleghi (diritto-dovere).

I docenti hanno il dovere di:

- mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa;
- svolgere le lezioni con professionalità e puntualità;
- vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e gli ambienti scolastici;
- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e le famiglie;
- progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti;
- fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata;
- presentare alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli;
- favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti;
- non utilizzare i telefoni cellulari e non fumare durante le attività scolastiche offrendo agli studenti un modello di riferimento esemplare;
- essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Marianna Galli